

# CESANA T.SE PASSEGGIATE

## SAN SICARIO - FENILS

**SAN SICARIO 1700m - AUTAGNE 1647m - COLOMBIERE 1512m - SOLOMIAC 1379m - FENILS 1276m**

**Partenza:** Cesana T.se, fraz. San Sicario 1700m

**Difficoltà:** escursionismo facile

**Dislivello:** 430m in discesa

**Ore:** 2,00

**Note:** Percorso privo di difficoltà tecniche, bisogna solo prevedere un'auto per il rientro.

**Percorso:** si parcheggia sul piazzale presso la seggiovia, la si raggiunge e si sale per pochi metri fino ad incontrare una strada sterrata pianeggiante: la si segue in direzione nord, a sinistra salendo. A questo punto non resta che seguirla fedelmente, ci conduce così a delle bellissime ed antiche borgate con case del seicento. Un'attenta lettura ci indica il vecchio forno, la scuola, i campi di patate e la storia di luoghi oramai abbandonati. A Solomiac s'incontra una bella casa con le finestre ornate di disegni, chiamata La Casa della Zecca.

## PUNTA RAMIERE DA THURAS 3303m

**Partenza:** Cesana T.se, Grange del Thuras 1948m

**Difficoltà:** facile

**Dislivello:** 1365m

**Ore:** 4,00

**Percorso:** da Bousson si sale al villaggio di Thures, si prosegue per strada sterrata verso Rhuilles. Attraversato il villaggio si prosegue lungo la strada fino alla fine del pianoro costellato da magnifici prati. La strada sale con tornanti molto stretti e in alcuni anni questa può presentare delle difficoltà anche alle macchine fuori strada.

Dopo innumerevoli tornanti si sbuca in un ampio pianoro con alcuni ruderi di case a destra ed un ponte, il Ponte degli Alpini, non transitabile alle auto. Da qui si prosegue a piedi passando accanto alle bergerie del Thuras superiore dove finisce la strada sterrata per divenire un sentiero. Proseguendo in direzione del colle del Thuras s'incontrano ancora tratti della strada militare e vecchie linee telefoniche risalenti all'ultimo evento bellico. A quota 2500metri circa il colle del Thuras è ben evidente, a sinistra presso un torrente vi sono degli enormi massi, a sinistra di questi ha inizio il sentiero per il Colle della Ramière che sale con direzione nord-est tra pascoli e marmotte. Arrivati al colle, sulla sua sinistra, sul versante Argentiera vi è una vecchia caserma militare. Da qui si prosegue in direzione sud-est lungo un'ampia spalla rocciosa che senza difficoltà tecniche conduce alla cima.

Ritorno per il medesimo percorso, oppure per tracce di sentiero lungo la cresta rocciosa proveniente dal colle del Thuras. Si scende in direzione sud-ovest lungo un percorso molto evidente.

## GIRO DEI LAGHI DEI MONTI DELLA LUNA

**Partenza:** Cesana T.se, fraz. Bousson 1420m

**Difficoltà:** escursionismo

**Dislivello:** 350m

**Ore:** totali 5,00/6,00

**Note:** percorso privo di difficoltà tecniche.

**Percorso:** dal villaggio di Bousson si sale con l'auto in direzione del Lago Nero a 2014metri. Nei pressi del lago si trova la Cappella della madonna del Lago Nero, all'esterno della quale vi è la copia di una scultura lignea rappresentante la madonna Nera con il Bimbo in Braccio. L'originale si trova presso la chiesa di Bousson. Lasciata l'auto in prossimità del lago si prosegue lungo la strada sterrata che sale ripida al rifugio Capanna Mautino 2135metri Dal rifugio si prosegue lungo la strada fino ad incontrare, dopo il quarto tornante circa, il sentiero con tracce di vernice bianca e rossa che porta al Lago Gignoux (Dei Sette Colori) a quota 2329metri. Lungo il percorso s'incontra il minuscolo Lago Saurel. Vi sono altri sentieri che partono dalla Capanna Mautino ma scarsamente tracciati. Dopo una meritata sosta al Lago Gignoux si risale al colle Saurel e nuovamente per strada sterrata si scende in direzione nord fino nei pressi del rifugio La montanina a 2210metri poco prima di questo s'incontra il Lago Serra Granet. Di fianco alla partenza dello skilift Bercia ha inizio il sentiero in direzione sud che conduce ai laghi Clot Foyron e Della Capra, si transita in un ambiente da Grande Nord America fino ad incontrare nuovamente la Capanna Mautino. Si raggiungono così sette laghi alpini.

## **BACUDRIU BOUSSON 1419m - RHUILLES 1653m**

**Partenza:** Cesana T.se, fraz. Bousson 1419m

**Difficoltà:** facile

**Dislivello:** 234m

**Ore:** 1,40

**Percorso:** da Cesana Torinese si segue la strada statale in direzione Sestriere, Grangesises. Il primo abitato che s'incontra è quello di Bousson. Il paese è diviso in due dal torrente Ripa, a sinistra vi è Bousson basso con una bellissima chiesa, è ben visibile dalla strada il suo campanile. Si attraversa il primo ponte a destra, prima di attraversare il secondo ponte si svolta a destra in direzione Lago Nero. Si passa davanti alle case di Bousson alto, fatti trecento metri la strada piega decisamente a destra offrendo un piccolo spiazzo per parcheggiare l'auto, vi sono dei pannelli che indicano il nostro percorso che in dialetto locale si chiama "Bucudriu".

Non vi è alcuna difficoltà, basta seguire la strada che sale con leggera pendenza in un magnifico bosco di conifere, lungo il percorso s'incontrano anche dei posti di sosta e fontane. Più in quota s'incrocia un ponte di cemento sulla sinistra, mentre la strada sterrata prosegue a destra in direzione Grange Chabaud. Si attraversa il ponte per giungere in breve all'abitato di Rhuilles. Qui si nota un lento recupero delle antiche case, alcune di queste risalgono alla metà del seicento. Guardando in direzione nord-ovest spicca la possente mole dello Chaberton alto 3130metri.

Il rientro per il medesimo percorso in salita (sicuramente più simpatico), comunque è possibile seguire la strada sterrata che porta al paese di Thures, venti minuti circa di marcia. Al centro del paese si trova un bellissimo rifugio, La Fontana di Thures che merita una visita per apprezzarne non solo il cibo e le bevande ma il rigoroso recupero edilizio che ha saputo rispettare appieno la tipologia del luogo. Usciti dal paese si prosegue su strada asfaltata fino a Bousson.

## **PUNTA DI CHALANCHE RONDE 3042m**

**Partenza:** Cesana T.se, fraz. Fenils 1276m

**Difficoltà:** facile ma faticoso

**Dislivello:** 1766m

**Ore:** 5,00

**Note:** da Fenils si può raggiungere la borgata di Prà Claud a 1589metri con l'auto. La strada è sterrata ed a volte molto brutta, meglio se si dispone di una piccola vettura 4x4 o fuori strada.

**Percorso:** da Cesana Torinese si scende in direzione Torino fino ad incontrare a sinistra la deviazione per Fenils. Attraversato il paese si prosegue per strada sterrata fino a Prà Claud ove bisogna lasciare l'auto. Attenzione che in piena estate, a volte, vige il divieto d'accesso con mezzi a motore a partire da Fenils.

Si prosegue lungo la strada che porta al Colle dello Chaberton fino a quota 1900metri si entra in una stretta forra con al fondo un torrente, il Rio dell'Inferno. Prima del rio a destra inizia il sentiero che si addentra in una stretta valle costeggiando i pendii della Punta Gardiol. A quota 2280metri si apre un passo che dà accesso al Lago di Desertes, a sinistra si apre l'ampio e ripido vallone che conduce alla cima.

Rientro per il medesimo percorso.

## **TRAVERSATA** FENILS 1276m - DESERTES 1550m - BALBIERE 1417m SOUBRAS 1477m - VAZON 1650m - PIERREMENAUD 1442m OULX 1100m

**Partenza:** Cesana T.se, fraz. Fenils 1276m

**Difficoltà:** facile, ma lungo.

**Dislivello:** 390m

**Ore:** 5,00

**Percorso:** da Cesana Torinese si scende in direzione Torino fino ad incontrare a sinistra la deviazione per Fenils. Imboccata la strada si scende fino ad attraversare un ponte, si sale verso la chiesa del paese e si parcheggia l'auto nei pressi di questa.

Fatti pochi metri verso il paese si prende una strada sterrata a destra che conduce al monte Finet e Col Gris. Il sentiero si addentra in una conca a nord e prosegue a mezza costa fino a giungere nell'abitato di Desertes. Fatta una breve visita si risale lungo la strada ed alla fine del secondo tornante s'imbocca un sentiero che prosegue in direzione Nord. Traversato un torrente si piega a Est e di qui nuovamente a Nord fino a raggiungere Soubras a 1477metri. Anche qui dedicate un po di tempo alla visita di questo paese. Finita la visita si risale lungo una strada sterrata che conduce ad un'altra strada proveniente da Oulx che sale alla madonna del Cotelivier, giunti su di questa si scende a Vazon. Per raggiungere Pierremenaud a 1442metri si segue fedelmente la strada e le evidenti deviazioni a destra. A questo punto ci si può far prelevare da un'automobile oppure proseguire fino a Oulx dove troviamo bar e ristoranti ed un servizio taxi per rientrare a Fenils.

**Note storiche:** Fenils, dal Latino *ad fines* (posto per ultimo) ultimo centro abitato del regno di Re Cozio.

Soubras, (sopravissuti) a causa di un'epidemia di peste gli abitanti sopravissuti di Amazas fuggirono nella località ove costruirono un nuovo paese chiamato appunto Soubras.

Qui si trovano i resti di ruderi e tombe d'origine Romana.

## **LAGO GIGNOUX DA BOUSSON (dei sette colori) 2329m**

**Partenza:** Cesana T.se, fraz. Bousson 1419m, Lago Nero 2014m

**Difficoltà:** facile

**Dislivello:** dal Lago Nero 437m

**Ore:** 1,40

**Percorso:** da Cesana Torinese, si prosegue in direzione Bousson, Grangesises, Sestriere. Arrivati a Bousson si attraversa un ponte poi, al secondo ponte prima di attraversarlo si svolta a destra. Si prosegue così per sette km lungo una strada sterrata a volte molto brutta fino a giungere al Lago Nero. Presso il lago vi è una chiesetta con una scultura lignea all'esterno. Questa è la copia, l'originale si trova presso la chiesa di Bousson e rappresenta la madonna Nera con il Bimbo in braccio.

Lasciata l'auto presso il Lago Nero si prosegue lungo la strada sterrata con tornanti alquanto ripidi. Si transita presso il rifugio Capanna Mautino, fatti circa 100metri si prosegue a destra, Ovest per tracce di sentiero, il n° 629. A 2300metri circa s'incontra un piccolissimo lago, Lago Saurel, poi sempre per sentiero tra prati di mirtili e fuggi fuggi di marmotte si giunge fino ad una selletta posta sotto alla Cima Saurel. Si prosegue in direzione Sud-Ovest e quasi subito s'intravede in basso il lago.

Rientro per il medesimo percorso. Oppure, dopo essere risaliti alla selletta, si svolta a destra per seguire fedelmente in discesa la cresta Rossignol fino a giungere al Col Bousson a 2153metri. Da qui si rientra in direzione Nord-Est verso la Capanna Mautino costeggiando un laghetto.

**ATTENZIONE:** per gli itinerari segnalati su questo documento si declina ogni responsabilità legata ad infortuni occorsi prima, durante e dopo le escursioni medesime. Si consiglia sempre di consultare gli enti locali per la percorribilità del percorso.